



FONDAZIONE
ALMA MATER TICINENSIS

Relazione illustrativa sulle linee generali di sviluppo e sul piano pluriennale dell'attività della Fondazione nel biennio 2011-2012

Con il presente documento, nella mia qualità di Presidente della Fondazione, presento a codesto Consiglio, ai sensi del combinato disposto degli articoli 10 e 20 dello Statuto, la quarta relazione illustrativa e il piano pluriennale dell'attività della Fondazione per gli anni 2011-2012, sulla scorta altresì di quanto ad oggi deliberato dall'Ente di riferimento d'intesa con la Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

La presente relazione, nel porsi in linea di continuità con il precedente documento programmatico per il biennio 2010-2011, è temporalmente limitata al biennio 2011-2012, nel quale è già apparsa prioritaria la questione circa la definizione della natura, completamente pubblica o prevalentemente privata, della Fondazione, stante l'entrata in vigore della Legge 122/2010, in ossequio al cui dettato (nella fattispecie art. 6, comma 5) codesto Consiglio di Amministrazione è stato costituito in forma ristretta rispetto a quello precedente (peraltro appena insediatosi ai sensi degli artt. 10, comma 4, e 15, comma 3, dello Statuto). Essa è dunque circoscritta, quanto all'oggetto delle possibili linee di sviluppo, ad alcune specifiche iniziative, in ragione vuoi del grado di importanza e di significatività delle stesse, vuoi della necessità che le stesse vengano portate a compimento entro breve termine al fine di consentire l'ottimizzazione dei relativi risultati.

Nell'ambito delle premesse sopra indicate, un primo, importante, intervento della Fondazione è rappresentato dal recupero e dal restauro della porzione del Palazzo Vistarino, la cui proprietà è stata completamente acquisita al patrimonio della Fondazione e i cui lavori verranno finanziariamente coperti grazie al contributo erogativo che la Fondazione Banca del Monte di Lombardia si è già impegnata a effettuare a favore della Fondazione. A tale proposito, ricordo che, espletata la procedura aperta con aggiudicazione a favore del prezzo più basso, i lavori di restauro degli ambienti destinati a sede della Fondazione e degli interventi di manutenzione ordinaria della Foresteria sono stati affidati al *Consorzio Artigiano Raffaele Rumolo* di Roma, che aveva presentato l'offerta con il maggiore ribasso, del 39,756%, pari a € 1.371.236,17 (esclusi gli oneri sicurezza per € 93.409,75). A metà 2010 hanno preso avvio i lavori di sistemazione della Foresteria e di ristrutturazione della porzione di immobile di proprietà della Fondazione *Alma Mater Ticinensis*, essendo il contratto stato firmato in data 08/06/2010 e il cantiere consegnato in data 07/07/2010. I tempi allo stato previsti per la consegna dei lavori sono i seguenti:

- 07/06/2011: consegna foresteria (l'impresa ha chiesto e ottenuto una proroga);
- 26/02/2012: consegna dell'intero cantiere.



FONDAZIONE
ALMA MATER TICINENSIS

Il biennio 2011-2012 vedrà la Fondazione e i propri soci fondatori impegnati in un ulteriore, non previsto, ma imprescindibile, intervento concernente Palazzo Vistarino: la manutenzione straordinaria delle coperture. Le spese per detto intervento, ammontanti ad € 640.000,00, graveranno per il 50% sulla Fondazione e per il 25% rispettivamente sui suoi due soci fondatori. Garantita la copertura finanziaria, è ora indispensabile procedere con l'avvio della necessaria procedura di gara, affinché i lavori possano avere inizio e termine entro l'autunno del 2011.

Un secondo, altrettanto importante, intervento della Fondazione riguarda l'utilizzo, su basi di esclusiva, dell'impianto "Ciclotrone", di proprietà dell'Ente di Riferimento (Università degli Studi di Pavia) e realizzato con il contributo economico della Fondazione Banca del Monte di Lombardia. Il biennio appena iniziato risulta essere decisivo per quanto riguarda l'impegno della Fondazione a sostegno del Ciclotrone. La creazione di un consorzio per la gestione integrata dell'impianto, infatti, tarda a concretizzarsi, poiché l'interazione con le principali realtà sanitarie e scientifiche presenti a Pavia (Fondazione Policlinico San Matteo, CNAO, Fondazione Maugeri e Fondazione Mondino), mirante alla costituzione di una radiofarmacia e alla sintesi, in galenico magistrale, di radiofarmaci, grazie alla produzione di radioisotopi del Ciclotrone, si è rivelata piuttosto difficoltosa. Se, infatti, non si perverrà ad un accordo o non risulterà possibile sfruttare l'impianto in modo proficuo, la Fondazione dovrà rinunciare ad investire su di esso.

Infine, quale terzo filone di intervento nel biennio temporale di riferimento, il Presidente ha il piacere di ricordare che il bando "Promuovere la ricerca d'eccellenza" ha preso pieno avvio e si concluderà proprio a metà del 2012. Gli undici progetti selezionati, il cui stato di avanzamento lavori continua ad essere costantemente monitorato dai referenti in seno al Comitato Scientifico, hanno già ricevuto, alla data odierna, sia l'acconto del 20% sul finanziamento concesso a ciascuno di essi, sia la prima rata pari al 40%, per un totale di € 576.000,00 già erogati (dei 960.000,00 € messi a disposizione). L'operazione connessa al bando "Promuovere la ricerca d'eccellenza" ha indubbiamente contribuito ad accreditare la Fondazione quale soggetto capace di promuovere, selezionare e organizzare progetti di alto profilo, favorendone in questo modo l'attitudine a farsi collettore di risorse e di finanziamenti privati. Con la fine del 2011 gli organi della Fondazione sono chiamati a valutare l'opportunità di procedere alla promulgazione di un secondo bando di ricerca: in tal senso il Comitato Scientifico da tempo sostiene la validità, e per la Fondazione e per l'Università, di iniziative di questo tipo, ripetute a cadenza biennale.

Nel prossimo biennio l'attività della Fondazione deve connotarsi in modo sempre più deciso e incisivo a sostegno della ricerca svolta presso l'Ateneo pavese, nella direzione del finanziamento vuoi di borse di dottorato di ricerca, vuoi di posti da ricercatore. In tal senso molto efficace risulta essere la convenzione siglata fra Università e Fondazione, in base alla



FONDAZIONE
ALMA MATER TICINENSIS

quale, a partire dal primo gennaio 2009, quest'ultima si fa carico del finanziamento di nove posti da ricercatore a tempo indeterminato, uno per facoltà, per cinque anni e per un totale di 1.043.910,00 € (208.782,00 € all'anno). Parimenti significativa è la delibera assunta in Consiglio di Amministrazione il 25 marzo scorso, in base alla quale la Fondazione si impegna a sponsorizzare due borse di dottorato di ricerca triennali in ambito scientifico, per un valore complessivo di oltre € 96.000,00 (16.000,00 € all'anno ciascuna) a partire dall'anno accademico 2011-2012.

Molto ancora resta da fare, ora che le basi strategiche sono poste e i tre pilastri definitivamente avviati. Il biennio 2011-2012 dovrebbe vedere la Fondazione tutta impegnata in prima linea nel reperimento di fondi, sponsor, finanziatori, che possano riversare risorse sempre maggiori sull'Università, a compensazione dei finanziamenti statali sempre più ridotti. L'obiettivo principe di qualunque iniziativa, condivisa con il Comitato Scientifico e con i vertici dell'Ateneo, deve essere quello di mantenere alto la fama dell'Università degli Studi di Pavia quale Research University d'eccellenza.

Pavia, 08.04.2010

Il Presidente della Fondazione
(Prof. Angiolino Stella)